

LEGGI REGIONALI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

LEGGE REGIONALE 27 novembre 2006, n. 18

**RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE
EMILIA-ROMAGNA PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2005**

*L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PROMULGA*

la seguente legge:

INDICE

- Art. 1 – Approvazione del rendiconto generale
- Art. 2 – Entrate di competenza dell'esercizio finanziario 2005
- Art. 3 – Spese di competenza dell'esercizio finanziario 2005
- Art. 4 – Riepilogo delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 2005
- Art. 5 – Residui attivi degli esercizi finanziari 2004 e precedenti
- Art. 6 – Residui passivi degli esercizi finanziari 2004 e precedenti
- Art. 7 – Residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2005
- Art. 8 – Residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2005
- Art. 9 – Situazione di cassa
- Art. 10 – Situazione finanziaria
- Art. 11 – Disposizioni speciali – Eccedenze
- Art. 12 – Attività e passività finanziarie e patrimoniali

Art. 1

Approvazione del rendiconto generale

1. Il rendiconto generale – conto finanziario e conto del patrimonio – della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2005 è approvato con le risultanze esposte negli articoli seguenti.

Art. 2

*Entrate di competenza
dell'esercizio finanziario 2005*

1. Il totale delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2005 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risulta stabilito dal rendiconto generale del bilancio in Euro 15.333.408.333,56 cui vanno aggiunti Euro 2.972.410.676,32 quale avanzo di amministrazione dell'esercizio 2004 applicato al bilancio 2005. Le entrate complessive ammontano pertanto a Euro 18.305.819.009,88.

2. Sul totale delle entrate accertate:

- Euro 11.184.032.847,40 sono state rimosse e versate;
- Euro 4.149.375.486,16 sono rimaste da riscuotere.

Art. 3

*Spese di competenza
dell'esercizio finanziario 2005*

1. Il totale delle spese impegnate nell'esercizio finanziario 2005, per la competenza propria dell'esercizio stesso, risulta stabilito dal rendiconto generale del bilancio in Euro 15.234.396.116,01.

2. Sul totale delle spese impegnate:

- Euro 10.916.783.768,91 sono state pagate;
- Euro 4.317.612.347,10 sono rimaste da pagare.

Art. 4

*Riepilogo delle entrate e delle spese di competenza
dell'esercizio finanziario 2005*

1. Il riepilogo generale delle entrate e delle spese di competenza, accertate ed impegnate nell'esercizio finanziario 2005, risulta stabilito dal rendiconto generale del bilancio come segue:

Entrate complessive (art. 2)	Euro 18.305.819.009,88
Spese complessive (art. 3)	<u>Euro 15.234.396.116,01</u>
Risultato attivo complessivo della competenza dell'esercizio 2005	<u>Euro 3.071.422.893,87</u>

Art. 5**Residui attivi****degli esercizi finanziari 2004 e precedenti**

1. I residui attivi degli esercizi 2004 e precedenti, rideterminati alla chiusura dell'esercizio finanziario 2005, risultano stabiliti dal rendiconto generale del bilancio in:

Euro 6.715.351.503,76

dei quali nell'esercizio 2005

sono stati riscossi e versati Euro 772.394.212,97

e sono rimasti da riscuotere Euro 5.942.957.290,79

Art. 6**Residui passivi****degli esercizi finanziari 2004 e precedenti**

1. I residui passivi degli esercizi 2004 e precedenti, rideterminati alla chiusura dell'esercizio finanziario 2005, risultano stabiliti dal rendiconto generale del bilancio in:

Euro 3.598.742.277,08

dei quali nell'esercizio 2005

sono stati pagati Euro 825.419.282,61

e sono rimasti da pagare Euro 2.773.322.994,47

Art. 7**Residui attivi****alla chiusura dell'esercizio finanziario 2005**

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario

2005 risultano stabiliti dal rendiconto generale del bilancio nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 2005 (art. 2) Euro 4.149.375.486,16

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi 2004 e precedenti (art. 5) Euro 5.942.957.290,79

Residui attivi al 31 dicembre 2005 Euro 10.092.332.776,95

Art. 8**Residui passivi****alla chiusura dell'esercizio finanziario 2005**

1. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2005 risultano stabiliti dal rendiconto generale del bilancio nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 2005 (art. 3) Euro 4.317.612.347,10

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi 2004 e precedenti (art. 6) Euro 2.773.322.994,47

Residui passivi al 31 dicembre 2005 Euro 7.090.935.341,57

Art. 9**Situazione di cassa**

1. La situazione di cassa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2005 è determinata come segue:

Avanzo di cassa al 31 dicembre 2004 Euro 867.360.083,14

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Riscossioni	Euro 772.394.212,97	11.184.032.847,40	11.956.427.060,37
Pagamenti	Euro 825.419.282,61	10.916.783.768,91	11.742.203.051,52
Differenza positiva			Euro 214.224.008,85
Avanzo di cassa al 31 dicembre 2005			Euro 1.081.584.091,99

Art. 10**Situazione finanziaria**

1. L'avanzo netto di amministrazione per l'esercizio 2005 è accertato nella somma di Euro 4.082.981.527,37 come risulta dai seguenti dati:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2005 Euro 1.081.584.091,99

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Residui attivi	Euro 5.942.957.290,79	4.149.375.486,16	10.092.332.776,95
Residui passivi	Euro 2.773.322.994,47	4.317.612.347,10	7.090.935.341,57
Differenza positiva			Euro 3.001.397.435,38
Avanzo netto di amministrazione al 31 dicembre 2005			Euro 4.082.981.527,37

Art. 11

Disposizioni speciali – Eccedenze

1. È approvato il maggior impegno di Euro 271.149.815,02 rispetto allo stanziamento di competenza del Capitolo di spesa n. 91289 “Spese di competenza di esercizi futuri”, afferente all’UPB 3.1.1.7.31500 che trova copertura nel correlato maggior accertamento rispetto allo stanziamento di competenza del Capitolo di entrata 07168 “Entrate di competenza di esercizi futuri”, afferente all’UPB 6.20.14000 realizzato dopo la data del 30 novembre 2005, data che non consente di effettuare le necessarie variazioni di bilancio.

2. È approvato il maggior pagamento di Euro 93.828,28 rispetto allo stanziamento di cassa del Capitolo di spesa n. 4380 “Spese d’ufficio”, afferente all’UPB 1.2.1.1.620. Tale pagamento è comunque contenuto nell’ambito delle autorizzazioni complessive indicate nel bilancio di cassa ed in particolare nella disponibilità a chiusura dell’esercizio del fondo di riserva del bilancio di cassa (Cap. 85300 afferente all’UPB 1.7.1.1.29020), ed è stato realizzato dopo la data del 30 novembre 2005, data che non consente di effettuare le necessarie variazioni di bilancio.

3. È approvato il maggior pagamento di Euro 20.635,62 rispetto allo stanziamento di cassa del Capitolo di spesa n. 13022 “Spese per le iniziative di promozione economica dei prodotti agricoli e alimentari (art. 5, L.R. 21 marzo 1995, n. 16)”, afferente all’UPB 1.3.1.2.5310. Tale pagamento è comunque contenuto nell’ambito delle autorizzazioni complessive indicate nel bilancio di cassa ed in particolare nella disponibilità a chiusura dell’esercizio del fondo di riserva del bilancio di cassa (Cap. 85300 afferente all’UPB 1.7.1.1.29020), ed è stato realizzato dopo la data del 30 novembre 2005, data che non consente di effettuare le necessarie variazioni di bilancio.

4. È approvato il maggior pagamento di Euro 10.882,64 rispetto allo stanziamento di cassa del Capitolo di spesa n. 37369 “Indennità e spese accessorie per il funzionamento dell’autorità regionale per la vigilanza dei servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani (art. 20, L.R. 6 settembre 1999, n. 25)”, afferente all’UPB 1.4.2.2.13400. Tale pagamento è comunque contenuto nell’ambito delle autorizzazioni complessive indicate nel bilancio di cassa ed in particolare nella disponibilità a chiusura dell’esercizio del fondo di riserva del bilancio di cassa (Cap. 85300 afferente all’UPB 1.5.1.2.18340), ed è stato realizzato dopo la data del 30 novembre 2005, data che non consente di effettuare le necessarie variazioni di bilancio.

Art. 12

Attività e passività finanziarie e patrimoniali

1. La consistenza delle attività finanziarie e patrimoniali alla chiusura dell’esercizio finanziario 2005, risulta stabilita nel relativo rendiconto generale – conto del patrimonio – in Euro 11.543.037.707,87.

2. La consistenza delle passività finanziarie e patrimoniali alla chiusura dell’esercizio finanziario 2005, risulta stabilita nel relativo rendiconto generale – conto del patrimonio – in Euro 10.715.757.243,33.

3. L’eccedenza delle attività sulle passività al 31 dicembre 2005 risulta di Euro 827.280.464,54.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Emilia-Romagna.

Bologna, 27 novembre 2006

VASCO ERRANI

LAVORI PREPARATORI

Progetto di legge, d’iniziativa della Giunta regionale: deliberazione n. 945 del 3 luglio 2006; oggetto assembleare n. 1511 (VIII legislatura);

- pubblicato nel Supplemento Speciale del Bollettino Ufficiale della Regione n. 98 in data 11 luglio 2006;
- assegnato alla I Commissione assembleare permanente “Bilancio Affari generali ed istituzionali” in sede referente e in sede consultiva alle Commissioni assembleari II “Politiche economiche”, III “Territorio Ambiente Mobilità”, IV “Politiche per la Sa-

lute e Politiche sociali” e V “Turismo Cultura Scuola Formazione Lavoro Sport”.

Testo licenziato dalla Commissione referente con atto n. 8 del 7 novembre 2006, con relazione scritta del consigliere Nino Beretta, nominato dalla Commissione in data 12 settembre 2006 e relazione scritta del consigliere Antonio Nervegna relatore di minoranza nominato in data 7 novembre 2006;

- approvato dall’Assemblea Legislativa nella seduta antimeridiana del 23 novembre 2006, atto n. 28/2006.

AVVERTENZA - IL TESTO VIENE PUBBLICATO CON L’AGGIUNTA DELLE NOTE REDATTE DAL SERVIZIO AFFARI LEGISLATIVI E QUALITÀ DELLA NORMAZIONE AL SOLO SCOPO DI FACILITARNE LA LETTURA. (*Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 466 del 17 settembre 1985*)

NOTE

NOTE ALL’ART. 11

Comma 3

1) Il testo dell’art. 5, della legge regionale 21 marzo 1995, n. 16 che concerne **Promozione economica dei prodotti agricoli ed alimentari regionali** è il seguente:

«Art. 5 – Iniziative della Giunta regionale

1. La Giunta regionale può promuovere ed organizzare, direttamente o in collaborazione con altri enti ed organismi specializzati nonché con raggruppamenti di imprese, iniziative di promozione economica, sia in Italia che all’estero, a favore dei prodotti agro-alimentari regionali, coordinandole con i programmi di attività nell’ambito delle relazioni internazionali.

2. La Giunta regionale può affidare agli enti ed agli organismi di cui al comma 1 l’esecuzione di iniziative e progetti, stipulando con i medesimi apposite convenzioni nelle quali sono disciplinati i reciproci rapporti contrattuali, con particolare riferimento alla specificazione delle iniziative concordate, alle modalità di finanziamen-

to regionale, alle obbligazioni ed agli oneri derivanti dalla realizzazione delle iniziative.

3. L’attuazione delle iniziative promozionali all’estero di cui ai commi 1 e 2 avviene nell’osservanza di quanto disposto dal comma secondo dell’art. 4 del DPR 24 luglio 1977, n. 616.».

Comma 4)

2) Il testo dell’art. 20 della legge regionale 6 settembre 1999, n. 25 che concerne **Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra Enti locali per l’organizzazione del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani** è il seguente:

«Art. 20 – Autorità regionale per la vigilanza dei servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani

1. Al fine di concorrere a garantire l’efficacia e l’efficienza dei servizi disciplinati dalla presente legge, con particolare riguardo all’applicazione delle tariffe nonché alla tutela degli utenti e dei consumatori, è istituita l’Autorità regionale per la vigilanza sui servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani, di seguito denominata Autorità.

2. L’Autorità è organo monocratico nominato dalla Giunta regionale previo pare-

re obbligatorio e conforme della Commissione consiliare competente. La nomina è effettuata tra persone dotate di alta e riconosciuta professionalità e competenze nel settore dei servizi pubblici.

3. Il titolare dell'Autorità dura in carica cinque anni e può essere rinnovato una sola volta. Ad esso è attribuita una indennità determinata dalla Giunta regionale in misura non superiore all'indennità spettante ai consiglieri regionali.

4. Ferma restando l'insussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal secondo comma dell'art. 4 della L.R. 27 maggio 1994, n. 24, non possono essere nominati titolari dell'Autorità:

- a) sindaci, presidenti, componenti delle Giunte e consiglieri di Comuni, Province e Comunità montane della regione nonché dipendenti di tali Enti;
- b) dirigenti, amministratori, dipendenti delle Agenzie, dei soggetti gestori del servizio idrico e dei servizi di gestione dei rifiuti urbani;

c) coloro che hanno interessi diretti o indiretti in soggetti gestori del servizio idrico e dei servizi di gestione dei rifiuti urbani.

5. A pena di decadenza il titolare dell'Autorità non può esercitare alcuna attività professionale o di consulenza in favore delle Agenzie, di soggetti gestori dei servizi idrici o dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e di loro associazioni, su base regionale.

6. Per l'espletamento dei propri compiti l'Autorità dispone di una segreteria tecnica e si avvale dell'Osservatorio regionale sui Servizi idrici e sui Servizi di gestione dei rifiuti urbani istituito dall'articolo 22 nell'ambito della direzione generale competente in materia di ambiente. Può inoltre avvalersi sulla base della programmazione annuale, effettuata nell'ambito dello stanziamento di bilancio assegnato, di esperti incaricati, mediante contratti di prestazione professionale e di consulenza, dal direttore generale competente in materia di ambiente.».

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Edicola del Comunale S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna

Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)

Libreria del professionista – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini

Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria Bettini S.n.c. – Via Vescovado n. 5 – 47023 Cesena

Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)

Libreria Feltrinelli – Via Repubblica n. 2 – 43100 Parma

Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

– Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo

– Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.